

Lampada ai miei passi

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE

delle parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

12 Novembre 2023

XXXII DOMENICA PER ANNUM

Anno VI – n. 45

L'olio dell'Amore, l'olio della Carità!



Con la parabola delle dieci vergini ci immettiamo nel cosiddetto «discorso escatologico» di Gesù, nel quale alle profezie sulla distruzione della città santa e sulla fine del mondo fa seguito l'insegnamento sulla vigilanza richiesta al cristiano. Questa dottrina è esposta dal Signore in tre parabole: la parabola del servo fedele, la parabola delle dieci vergini e la parabola dei talenti. Nella parabola

delle dieci vergini il Signore usa una scena di nozze per ribadire la necessità della vigilanza nell'attesa del giudizio finale. Le dieci vergini attendevano lo sposo non tutte con la medesima vigilanza: cinque, infatti, avevano poco olio nelle lampade. La Tradizione ha ravvisato nelle lampade il simbolo della fede e nell'olio il simbolo della carità che, sola, ammette al banchetto del Cielo. Dunque le vergini stolte avevano la fede (le lampade), ma non la carità (l'olio) e per questo non furono ammesse al banchetto. Come la lampada senza l'olio è spenta, così la fede senza la carità è morta. Il Signore ci esorta a tener le lampade accese, con una cospicua riserva d'olio, perché non si spengano; ci esorta alla vigilanza perché non sappiamo in quale giorno «*il Figlio dell'uomo verrà*». La vigilanza consiste anzitutto nell'osservanza dei Comandamenti, nella preghiera e nella pratiche di tutte le virtù cristiane. La provocazione del racconto di Gesù è che siamo chiamati a domandarci quanto la nostra fede e il nostro dirsi cristiani sono caricati da una vita fatta di scelte e gesti di amore, oppure sono semplicemente delle lampade belle di facciata ma vuote e incapaci di illuminare. Le cinque ragazze sagge rappresentano il cristiano che non si accontenta di dirsi cristiano e di avere il certificato di battesimo e magari simboli religiosi in casa che attestano la sua appartenenza culturale e religiosa. Le ragazze sagge, a differenza di quelle stolte, tengono alimentata la loro fede con l'olio dell'amore. Gesù non riconosce se stesso in chi vive la fede solo in modo superficiale e senza segni concreti di amore. Ci spinge a non perdere tempo a riempire di olio buono, quello della carità, le nostre piccole lampade di vita e di fede, per diventare anche noi capaci di illuminare il mondo dell'amore di Cristo.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura Sap 6, 12-16

La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano. Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta. Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro.

Salmo Responsoriale 62

Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio, / dall'aurora io ti cerco, / ha sete di te l'anima mia, / desidera te la mia carne / in terra arida, assetata, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho contemplato, / guardando la tua potenza e la tua gloria. / Poiché il tuo amore vale più della vita, / le mie labbra canteranno la tua lode.

Così ti benedirò per tutta la vita: / nel tuo nome alzerò le mie mani. / Come saziato dai cibi migliori, / con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio letto di te mi ricordo / e penso a te nelle veglie notturne, / a te che sei stato il mio aiuto, / esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

Seconda Lettura 1Ts 4, 13-14 [forma breve]

Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Vegliate e tenetevi pronti,
perché, nell'ora che non immaginate,
viene il Figlio dell'uomo.

Alleluia.

Vangelo Mt 25, 1-13

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

NOTIZIE DALLA CHIESA E DAL MONDO

- **Francesco: i cristiani credibili fanno quello che dicono e curano la vita interiore** Per essere credibili «*come persone e come cristiani*», cerchiamo «*di praticare quello che predichiamo*» senza avere «*il cuore doppio*» e non preoccupiamoci solo «*di mostrarci impeccabili all'esterno*» ma prendiamoci cura «*della nostra vita interiore nella sincerità del cuore*». È l'invito che Papa Francesco rivolge a tutti commentando il brano evangelico di san Matteo (23, 1-12), sulle parole di Gesù agli scribi e farisei «*che dicono e non fanno*» e che «*tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente*», per apparire. Papa Francesco chiede a tutti un esame di coscienza: «*Cerchiamo di praticare quello che predichiamo oppure viviamo nella doppiezza? Diciamo una cosa, e ne facciamo un'altra?*».
- **Il Papa: l'educazione dei giovani porti nel mondo fraternità, pace e giustizia** Presso l'Università de La Salle di Manila si è concluso il IV *Simposio Globale Uniservitate* che ha riunito esperti nel settore dell'istruzione provenienti da tutti i continenti. Papa Francesco sottolinea la necessità di «*sviluppare nei giovani una maggiore consapevolezza del rapporto che deve esistere tra i "linguaggi" della mente, del cuore e delle mani*». In questo modo, afferma il Papa, gli educatori potranno formare, e non semplicemente informare, affinché tutti imparino a pensare in armonia con ciò che sentono e fanno. Allo stesso tempo, non si può trascurare l'importanza della dimensione spirituale che deve spingere i giovani a «*servire il bene comune come discepoli missionari, capaci di portare la verità, la bellezza e la gioia del Vangelo, facendo così avanzare il regno di Dio di solidarietà fraterna, giustizia e pace*».

NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

- **Dedicazione della Cattedrale:** Domenica 12 Novembre, ore 17.00 in Duomo a Orvieto S. Messa solenne con il nostro vescovo Gualtiero.
- **Giornata del Ringraziamento** In vista della giornata del Ringraziamento al termine delle Messe Festive dell'11-12 Novembre saranno raccolte farina e vin santo.
- **Sabato 18 Novembre, Ripabianca ore 18.30:** S. Messa in ricordo di p. Antonio Giannoni con la Corale della Porziuncola, direttore p. Matteo Ferraldeschi.

CATECHISMO IN PILLOLE

CCC 672 Prima dell'ascensione Cristo ha affermato che non era ancora giunto il momento del costituirsi glorioso del regno messianico atteso da Israele, regno che doveva portare a tutti gli uomini, secondo i profeti, l'ordine definitivo della giustizia, dell'amore e della pace. Il tempo presente è, secondo il Signore, il tempo dello Spirito e della testimonianza, ma anche un tempo ancora segnato dalla necessità e dalla prova del male, che non risparmia la Chiesa e inaugura i combattimenti degli ultimi tempi. È un tempo di attesa e di vigilanza.

CCC 988 Il Credo cristiano - professione della nostra fede in Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, e nella sua azione creatrice, salvifica e santificante - culmina nella proclamazione della risurrezione dei morti alla fine dei tempi, e nella vita eterna.

CCC 2612 In Gesù «il regno di Dio è vicino» (Mc 1,15); egli chiama alla conversione e alla fede, ma anche alla *vigilanza*. Nella preghiera, il discepolo veglia attento a colui che è e che viene, nella memoria della sua prima venuta nell'umiltà della carne e nella speranza del suo secondo avvento nella gloria. La preghiera dei discepoli, in comunione con il loro Maestro, è un combattimento, ed è vegliando nella preghiera che non si entra in tentazione.

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

<p>SABATO 11 NOVEMBRE <i>bianco</i> <i>S. Martino di Tours – memoria</i></p>	<p>17.30 – Gaglietole, Madonna delle Grazie 18.30 – Ripabianca <i>Alle celebrazioni parrocchiali: Raccolta di farina e vin santo</i></p>
<p>DOMENICA 12 NOVEMBRE <i>verde</i> XXXII DOMENICA DEL T.O. <i>Dedicazione della Cattedrale</i></p>	<p>8.30 – Casalalta 10.00 – Collazzone (<i>pro populo</i>) 11.30 – Collepepe 17.00 – Duomo Orvieto: S. Messa Solenne nella Dedicazione della Cattedrale <i>Alle celebrazioni parrocchiali: Raccolta di farina e vin santo</i></p>
<p>LUNEDÌ 13 NOVEMBRE <i>verde</i></p>	<p>17.30 – Gaglietole, Madonna delle Grazie 21.00 – Collepepe: Coro Interparrocchiale</p>
<p>MARTEDÌ 14 NOVEMBRE <i>verde</i></p>	<p>17.30 – Ripabianca</p>
<p>MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE <i>verde</i></p>	<p>17.30 – Casalalta</p>
<p>GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE <i>verde</i></p>	<p>21.00 – Ripabianca: S. Messa, Adorazione Eucaristica, Confessioni, Compieta, Reposizione eucaristica</p>
<p>VENERDÌ 17 NOVEMBRE <i>bianco</i> <i>S. Elisabetta d'Ungheria – memoria</i></p>	<p>17.30 – Collazzone, S. Michele</p>
<p>SABATO 18 NOVEMBRE <i>verde</i></p>	<p>17.30 – Gaglietole, Madonna delle Grazie 18.30 – Ripabianca: S. Messa in ricordo di p. Antonio Giannoni con la partecipazione della <i>Corale della Porziuncola</i></p>
<p>DOMENICA 19 NOVEMBRE <i>verde</i> XXXIII DOMENICA DEL T.O.</p>	<p>10.00 – Collazzone (<i>pro populo</i>) 11.30 – Collepepe 17.30 – Casalalta</p>

AVVISI

- **Giornata del Ringraziamento:** Sabato 11 e Domenica 12 Novembre, alle SS. Messe i bambini-ragazzi potranno donare la farina e il vin santo.
- **Sabato 18 Novembre, Ripabianca ore 18.30:** S. Messa in ricordo di p. Antonio Giannoni con la Corale della Porziuncola, direttore p. Matteo Ferraldeschi.

RECAPITI PARROCO:

Don Lorenzo Romagna, Parroco - Cell. 347 787 5125
E-mail: lorenzo.romagna@gmail.com

WEB e SOCIAL:

Sito Internet: www.parrocchietrecolli.it
E-mail parr.: parrocchietrecolli@gmail.com

 @Parrocchietrecolli



UFFICIO PARROCCHIALE:

Giovedì, dalle 18.30 alle 19.00; Sabato dalle 8.30 alle 9.30, presso Casa Parrocchiale di Collepepe, piazza Garibaldi, 3. Per i certificati si consiglia telefonata previa